

# FONDAZIONE PAPA LUCIANI

## di CANALE D'AGORDO ONLUS

Sede Legale: PIAZZA PAPA LUCIANI 4 - CANALE D'AGORDO (BL)

Iscritta al R.E.A. n. BL 400837

Fondo di dotazione: €10.000,00

Partita IVA: 01189680257

## Bilancio al 31/12/2024

### Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	-	852
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	852
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	14.545	11.816
4) altri beni	47.156	7.669
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	61.701	19.485
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	61.701	20.337
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	18.323	17.362
<i>Totale rimanenze</i>	18.323	17.362
II - Crediti	-	-
9) crediti tributari	5.350	867
esigibili entro l'esercizio successivo	5.350	867

	31/12/2024	31/12/2023
12) verso altri	3.088	908
esigibili entro l'esercizio successivo	3.088	908
<i>Totale crediti</i>	<i>8.438</i>	<i>1.775</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	76.150	80.479
3) danaro e valori in cassa	907	1.160
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>77.057</i>	<i>81.639</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>103.818</i>	<i>100.776</i>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>561</b>	<b>222</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>166.080</i>	<i>121.335</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	10.000	10.000
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	104.752	60.484
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>104.752</i>	<i>60.484</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.416	44.267
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>122.168</i>	<i>114.751</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>18</b>	<b>17</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori	38.515	376
esigibili entro l'esercizio successivo	38.515	376
9) debiti tributari	934	746
esigibili entro l'esercizio successivo	934	746
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	999	1.775
esigibili entro l'esercizio successivo	999	1.775
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	3.159	3.362
esigibili entro l'esercizio successivo	3.159	3.362
12) altri debiti	287	251
esigibili entro l'esercizio successivo	287	251
<i>Totale debiti</i>	<i>43.894</i>	<i>6.510</i>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>-</b>	<b>57</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>166.080</i>	<i>121.335</i>

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	174.120	110.676	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	196.671	159.895
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.600	5.033	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.800	295
2) Servizi	97.059	49.813	5) Proventi del 5 per mille	3.547	2.166
3) Godimento beni di terzi	984	387	6) Contributi da soggetti privati	99.392	23.281
4) Personale	42.740	41.631	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	42.029	64.309
5) Ammortamenti	6.460	2.658	8) Contributi da enti pubblici	49.545	69.296
7) Oneri diversi di gestione	21.277	11.154	10) Altri ricavi, rendite e proventi	358	548
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	174.120	110.676	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	196.671	159.895
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	22.551	49.219
B) Costi e oneri da attività diverse	35.220	19.897	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	35.213	26.549
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.877	2.873	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	16.890	9.187
2) Servizi	46	146	7) Rimanenze finali	18.323	17.362
7) Oneri diversi di gestione	3.935	2.149	-	-	-
8) Rimanenze iniziali	17.362	14.729	-	-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	35.220	19.897	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	35.213	26.549
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(7)	6.652
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	384	1.631	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	27	257
6) Altri oneri	384	1.631	1) Da rapporti bancari	27	221
-	-	-	5) Altri proventi	-	36
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	384	1.631	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	27	257
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(357)	(1.374)
E) Costi e oneri di supporto generale	12.448	9.199	E) Proventi di supporto generale	-	358
2) Servizi	12.208	8.869	2) Altri proventi di supporto generale	-	358
7) Altri oneri	240	330	-	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	12.448	9.199	Totale proventi di supporto generale	-	358
Totale oneri e costi	222.172	141.403	Totale proventi e ricavi	231.911	187.059

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	9.739	45.656
	-	-	Imposte	(2.323)	(1.389)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.416	44.267

## Relazione di missione

### Introduzione

---

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

### Parte generale

---

La Fondazione Papa Luciani è stata costituita in data 27 aprile 2009 con deliberazione consiliare n. 13 del Comune di Canale d'Agordo, socio fondatore originario.

In data 18 agosto 2009 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Belluno con il numero 237.

Con delibera del Consiglio comunale n. 69 del 29 novembre 2013 è stata approvata la modifica allo statuto ai fini dell'ottenimento della qualifica di Onlus.

La Fondazione Papa Luciani risulta altresì iscritta al R.E.A. n. 400837 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Treviso – Belluno, a far data dal 7 luglio 2016.

## Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Papa Luciani Onlus non ha scopo di lucro ed il suo fine è la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla Legge n. 1089/1939, come sostituita dal D.Lgs. n. 42/2004.

Nello specifico l'attività riguarda:

- la gestione del Museo Albino Luciani di proprietà del Comune di Canale d'Agordo, dedicato alla vita, alle opere ed agli insegnamenti di Albino Luciani – Papa Giovanni Paolo I, anche tramite l'organizzazione di conferenze, lezioni, visite guidate e simili; la gestione della Casa natale di Papa Luciani – proprietà della diocesi di Vittorio Veneto (dal 2019);
- la gestione della Casa delle Regole – proprietà del Comune di Canale d'Agordo;
- la gestione estiva della chiesa monumentale di San Simon di Vallada Agordina e dell'annessa Schola dei Battuti – proprietà della Parrocchia di San Simone apostolo di Vallada Agordina;
- la realizzazione ed organizzazione di esposizioni di tema storico;
- la cura di rapporti nazionali ed internazionali con enti, paesi, associazioni e gruppi che possano essere interessati al Museo dedicato a Papa Giovanni Paolo I.

Per il perseguimento dei suoi scopi la Fondazione potrà compiere tutte le operazioni finanziarie o commerciali ritenute utili o necessarie al conseguimento del proprio fine istituzionale.

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è ancora iscritto al Registro Unico del terzo Settore.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale forfettario di cui all'art. 145 TUIR.

## Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Indirizzo;
- l'Organo amministrativo.

Il Consiglio di Indirizzo è composto da tre membri ed è formato dal Sindaco del Comune di Canale d'Agordo, che assume la carica di Presidente, e da due consiglieri.

Il Consiglio di Indirizzo determina i programmi, le priorità e gli obiettivi dell'Ente e verifica i risultati; approva il bilancio consuntivo di esercizio e definisce le linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti.

La Fondazione è amministrata da un Amministratore Unico, il Sig. Loris Serafini, nominato il 30 giugno 2018 dal Consiglio di Indirizzo. Si occupa della gestione e dell'amministrazione della Fondazione ed è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione, ad esso spettano anche i poteri per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione purché approvati dal Consiglio di Indirizzo.

Il 31 dicembre 2018 è stato altresì nominato dal Consiglio di Indirizzo il nuovo Revisore legale della Fondazione, nella persona del dott. Carlo David.

Con il Consiglio di Indirizzo n. 12 del 31 gennaio 2019 è stato istituito l'organo dei Sostenitori della Fondazione, con la denominazione di "Amici del Museo Albino Luciani" o "Amici del Musal", secondo l'art. 2 dello Statuto, dal momento che si è constatato come da vari anni molte persone chiedano di poter in qualche maniera collaborare con la Fondazione Papa Luciani e con il Museo Albino Luciani ed esserne parte attiva. Tale organo ha valenza esclusivamente promozionale e di diffusione dell'operato della Fondazione, senza avere poteri decisori e senza incidere sulle prerogative degli organi statutari della Fondazione, potrà infatti unicamente fornire pareri non vincolanti.

## Illustrazione delle poste di bilancio

---

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un avanzo di gestione di euro 7.416.

## Criteri di formazione

---

### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I proventi e ricavi ed i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono stati distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale**;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse**;

- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi**;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali**;
- e) Costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale**.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili sono stati inclusi solamente se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro e presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati se riclassificati al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci, senza determinare alcuna variazione nel risultato e nel patrimonio netto di periodo, saranno sempre opportunamente segnalati.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

#### *Immobilizzazioni materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altre immobilizzazioni materiali	20%

#### *Rimanenze*

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le erogazioni liberali in beni sono state iscritte al fair value alla loro data di acquisizione. .

#### *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

Vengono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

*Ratei e risconti attivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

*Patrimonio netto*

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

*Debiti*

Vengono rilevati al loro valore nominale.

*Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

*Proventi*

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale ed accessoria nonché dai contributi erogati da enti pubblici, da enti privati e da privati cittadini.

Parte dei proventi deriva inoltre dalle destinazioni del contributo del 5 per mille.

I proventi, analogamente ai costi, sono registrati secondo il criterio di competenza economica-temporale e rappresentati secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

*Oneri*

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economica-temporale e rappresentati secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

## Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Attivo

#### I - Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 852, le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate. Trattasi delle spese sostenute per il documentario "Wojtyla sulle orme di Luciani. Due Papi a Canale d'Agordo"

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	4.258	4.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.406)	(3.406)
Valore di bilancio	852	852
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	852	852
<i>Totale variazioni</i>	<i>(852)</i>	<i>(852)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	4.258	4.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.258)	(4.258)
Valore di bilancio	-	-

#### II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 71.364; i fondi di ammortamento al 31.12.2024 risultano essere pari ad € 9.633. Il valore delle immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento alla fine dell'esercizio è dunque pari ad euro 61.701.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati acquistati arredi e mobili per il Museo per un importo complessivo di euro 40.984, nonché nuovi server, per un totale di euro 3.890.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	11.816	11.724	23.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.055	4.055
Valore di bilancio	11.816	7.669	19.485
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	2.950	44.874	47.824
Ammortamento dell'esercizio	221	5.387	5.608
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.729</i>	<i>39.487</i>	<i>42.216</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	14.766	56.598	71.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221	9.442	9.663
Valore di bilancio	14.545	47.156	61.701

*C) Attivo circolante**I – Rimanenze*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	2024	2023	Variazione assoluta
Prodotti finiti e merci	18.323	17.362	961
<b>Totale</b>	<b>18.323</b>	<b>17.362</b>	<b>961</b>

Le rimanenze sono rappresentate da libri, gadget, materiale pubblicitario e di consumo (shopper)

*II - Crediti*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

*Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Descrizione	2024	2023	Variazione assoluta
Crediti tributari	5.350	867	4.483
Crediti verso altri	3.088	908	2.180
<b>Totale</b>	<b>8.438</b>	<b>1.775</b>	<b>6.663</b>

I crediti tributari sono relativi al credito IVA per euro 5.258 e ad euro 92 per crediti su ritenute versate per lavoro autonomo.

I crediti verso terzi si riferiscono a contributi destinati al sostegno delle attività dell'Ecomuseo per l'esercizio 2024: euro 300 da parte del Comune di Canale d'Agordo, euro 2.666 da parte del BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.; mentre euro 122 sono relativi ad anticipi ricevuti da clienti.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei crediti evidenziato è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### *IV - Disponibilità liquide*

Descrizione	2024	2023	Variazione assoluta
Depositi bancari e postali, cassa contanti	77.057	81.639	-4.582
<b>Totale</b>	<b>77.057</b>	<b>81.639</b>	<b>-4.582</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, costituite da un conto corrente bancario, da una carta ricaricabile e dal saldo cassa contanti.

#### *D) Ratei e risconti attivi*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	2024	2023	Variazione assoluta
Risconti attivi	561	222	339
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>222</b>	<b>339</b>

Il saldo rappresenta i risconti attivi alla data di chiusura dell'esercizio contabile relativi a premi di assicurazione, a canoni di assistenza software e a licenze d'uso software

## Passivo

### A) Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

#### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di esercizio	Destinazione di inizio dell'avanzo/Copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variaz./Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	10.000	-	-	-	10.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	60.484	44.267	(1)	-	104.752
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>60.484</b>	<b>44.267</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>104.752</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	44.267	(44.267)	-	7.416	7.416
<b>Totale</b>	<b>114.751</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>7.416</b>	<b>122.168</b>

La Fondazione è dotata di un patrimonio costituito dal fondo di dotazione, dalle elargizioni fatte con espressa indicazione ad incremento del patrimonio, dagli avanzi di gestione. Gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. Qualora il Consiglio di Indirizzo ritenesse esaurito lo scopo sociale o credesse di dover sciogliere la Fondazione, nominerà uno o più liquidatori. I beni che resteranno esaurita la liquidazione, saranno devoluti ad altre Onlus salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	10.000	Capitale		-
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>10.000</b>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	104.752	Avanzi	A;B	104.752
<b>Altre riserve</b>	<b>104.752</b>			<b>104.752</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.416	Avanzi	A;B	7.416
<b>Totale</b>	<b>122.168</b>			<b>112.168</b>
Quota non distribuibile				112.168
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17	-	-	1	18
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>18</b>

*D) Debiti*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

## Analisi della scadenza dei debiti

Descrizione	2024	2023	Variazione assoluta
Debiti verso fornitori	38.515	376	38.139
Debiti tributari	934	746	188
Debiti v/istituti di prev. e di sic. sociale	999	1.775	-776
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.159	3.362	-203
Altri debiti	287	251	36
<b>Totale</b>	<b>43.894</b>	<b>6.510</b>	<b>37.384</b>

La voce “Debiti verso fornitori” accoglie i debiti nei confronti dei fornitori di servizi anche per fatture da ricevere.

La voce “Debiti tributari” comprende i debiti per l’IRES e l’IRAP di competenza 2024.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza sociale” accoglie i debiti verso Inps e Inail sulle retribuzioni differite.

La voce “Debiti verso dipendenti e collaboratore” accoglie i debiti verso il personale dipendente della Fondazione.

Nella voce “Altri debiti” sono classificati i debiti verso il fondo di previdenza complementare PLURIFONDS.

Non sono presenti debiti con scadenza oltre l’esercizio

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

#### *Costi e oneri da attività di interesse generale*

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</i>				
	1) Costi per merci	5.600	5.033	567
	2) Costi per servizi	97.059	49.813	47.246
	3) Costi per godimento di beni di terzi	984	387	597
	4) Costi per il personale	42.740	41.631	1.109
	5) Ammortamenti	6.460	2.658	3.802
	7) Oneri diversi di gestione	21.277	11.154	10.123
<b>Totale</b>		<b>174.120</b>	<b>110.676</b>	<b>63.444</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale**

La voce accoglie le spese per l'acquisto di piccole attrezzature, materiale vario di consumo anche per piccole manutenzioni e materiale pubblicitario.

**Costi per servizi da attività di interesse generale**

La voce accoglie i costi sostenuti per le utenze ed i canoni software, le spese per pubblicità, il compenso per la catalogazione della Biblioteca, il compenso corrisposto per l'attività di direzione e gestione museale, le spese sostenute per celebrare il bicentenario della nascita del Cavalier Don Antonio Della Lucia, nonché i costi sostenuti per servizi legati alla manutenzione della Casa Natale di Papa Albino Luciano come segue:

Descrizione	2024
Intervento impianto elettrico Casa Natale Papa Luciani	9.240
Piccoli lavori di restauro intonaci eseguiti presso il Museo Albino Luciani e Casa delle Regole di Canale d'Agordo	1.168
Staccionata esterna presso la Casa natale del Beato Giovanni Paolo I	1.190
Manutenzione straordinaria con riparazione cavi esterni telecamera	110
<b>Totale</b>	<b>11.708</b>

**Costi per personale da attività di interesse generale**

La voce è composta da costi ed oneri sostenuti per il personale dipendente.

**Ammortamenti da attività di interesse generale**

La voce accoglie l'ammortamento annuale del documentario Wojtyla sulle orme di Luciani, dei libri acquistati per la Biblioteca e destinati al prestito, degli arredi e delle piccole attrezzature, nonché l'ammortamento dei mobili e degli arredi acquistati nel corso dell'esercizio 2024.

**Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale**

La voce per lo più accoglie spese di cancelleria, oneri tributari e le seguenti erogazioni liberali effettuate:

Descrizione	2024
Contributo Associazione El Van	100
Contributo Associazione Ki Da Fargona	50
Contributo Associazione I Bandoi da Carfon per attività estive Ecomuseo Val Bios	230
Erogazione liberale Associazione Palue	150
Ass.ne Pro Loco di Canale d'Agordo – contributo per attività estiva	1.200
Contributo alla Parrocchia di S. Simone Apostolo di Vallada Agordina	2.500

Descrizione	2024
Sosstegno alla Pro Loco di Agordo	160
KI da Fargona – contributo dell'ecomuseo della Valle del Bios per le attività estive 2024	160
Associazione El Van Feder contributo dell'ecomuseo della Valle del	180
Erogazione Liberale a favore della Parrocchia di San Giovanni	100
Erogazione liberale per Gruppo Folk - Union Ladina	150
Erogazione Liberale per attività centro Papa Luciani Centro di spiritualità	230
Erogazione Liberale Associazione Musicale Toti - contributo per festa inaugurazione casa natale Papa Luciani	1500
<b>Totale</b>	<b>6.710</b>

*Proventi e Ricavi da attività di interesse generale*

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</i>				
	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.800	295	1.505
	5) Proventi del 5 per mille	3.547	2.166	1.381
	6) Contributi da soggetti privati	99.392	23.281	76.111
	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	42.029	64.309	-22.280
	8) Contributi da enti pubblici	49.545	69.296	-19751
	10) Altri ricavi, rendite e proventi	358	548	-190
<b>Totale</b>		<b>196.671</b>	<b>159.895</b>	<b>36.776</b>

I proventi da attività di interesse generale sono formati per lo più dai corrispettivi pagati dai visitatori del Museo e della Casa natale di Papa Luciani, le prestazioni per visite guidate al Museo e alla Casa natale, nonché dai contributi erogati a favore della Fondazione da parte di enti pubblici, società private e privati cittadini.

**B) Componenti da attività diverse**

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse:

*Costi da attività di interesse generale*

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</i>				
	1) Costi per merci	13.877	2.873	11.005
	2) Costi per servizi	46	146	-100
	7) Oneri diversi di gestione	3.935	2.149	1.785
	8) Rimanenze iniziali	17.362	14.729	2.633
<b>Totale</b>		<b>35.220</b>	<b>19.897</b>	<b>15.323</b>

Questa sezione comprende i costi sostenuti per le attività diverse.

Più dettagliatamente afferisce i costi per l'acquisto dei libri/gadget per la rivendita al Book Shop e al valore delle rimanenze iniziali di libri e materiali di consumo.

*Ricavi, rendite e proventi da attività diverse*

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE</i>				
	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	16.890	9.187	7.703
	7) Rimanenze finali	18.323	17.362	961
<b>Totale</b>		<b>35.213</b>	<b>26.549</b>	<b>8.664</b>

Per attività diverse si intende l'attività di vendita di gadget e di libri nonché le prestazioni per visite guidate al Museo e alla Casa Natale.

Le rimanenze finali sono costituite da libri, gadget e materiale pubblicitario/consumo.

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</i>				
	6) Altri oneri	384	1.631	1.247
<b>Totale</b>		<b>384</b>	<b>1.631</b>	<b>1.247</b>

La voce comprende i costi per la tenuta del conto corrente.

### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</i>				
	1) Proventi da rapporti bancari	27	221	218
	5) Altri proventi	-	36	36
<b>Totale</b>		<b>27</b>	<b>257</b>	<b>254</b>

Questa sezione accoglie gli interessi attivi bancari.

## E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

È l'area degli oneri di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa.

*Costi e oneri da attività di supporto generale*

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</i>				
	2) <i>Costi per servizi di supporto generale</i>	12.208	8.869	3.339
	7) <i>Altri oneri di supporto generale</i>	240	330	-90
<b>Totale</b>		<b>12.448</b>	<b>9.199</b>	<b>3.249</b>

La voce “Servizi” comprende, per lo più le seguenti spese:

- Compensi per tenuta contabilità per euro 3.347;
- Compensi consulente del lavoro per euro 1.993;
- Energia elettrica per euro 601;
- Riscaldamento per euro 2.169;
- Spese telefoniche per euro 619;
- Spese di manutenzione ordinarie per euro 1.791;
- Spese per pubblicità per euro 1.470.

**Imposte**

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
<i>IMPOSTE</i>				
	<i>Imposte</i>	2.323	1.389	-934
<b>Totale</b>		<b>2.323</b>	<b>1.389</b>	<b>-934</b>

La voce “Imposte” è relativa all’IRES di competenza dovuta per l’attività “commerciale” per euro 405 e all’IRAP dovuta dagli enti non commerciali per euro 1.918.

**Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 3.547. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area Attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio le predette provvidenze:

Descrizione	Contributi ricevuti
<i>Regione Veneto</i>	4.510
<i>Ministero della Cultura</i>	2.598
<i>Comune di Canale d'Agordo</i>	300
<i>Provincia di Belluno</i>	30.871
<i>Consorzio dei Comuni del Bacino</i>	10.666
<i>Comune di Falcade</i>	600
<b>Totale</b>	<b>49.545</b>

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

## Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo, in quanto si evidenzia che, ai sensi di statuto, i membri del Consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso o spettanza, essendo le cariche gratuite a tutti gli effetti. Non è presente l'Organo di Controllo.

Il soggetto incaricato della revisione legale presta l'attività a titolo gratuito.

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni in argomento, qualora presenti, sono effettuate di norma a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue:

- euro 7.416 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

---

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 7.416.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una riduzione significativa della presenza di gruppi organizzati, famiglie e visitatori singoli al Museo Albino Luciani e degli altri luoghi museali, con 70 gruppi per un totale di circa 4.750 visitatori, rispetto ai 130 gruppi e agli oltre 8.000 visitatori dell'anno precedente. Il calo è attribuibile principalmente alla scarsa risonanza mediatica attorno alla figura di Albino Luciani – nonostante l'impegno della nostra agenzia di stampa – e alle condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno caratterizzato in modo persistente le stagioni primaverile e autunnale.

Nonostante queste difficoltà, sono state portate avanti numerose iniziative: tra le principali, l'organizzazione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di don Antonio della Lucia, in collaborazione con il Comune di Voltago Agordino, la Provincia di Belluno e la Parrocchia di Frassenè Agordino; diverse attività legate all'Ecomuseo della Valle del Bios; nonché l'assunzione di personale dedicato, tirocinanti e volontari.

Durante il periodo estivo è stata curata la gestione della chiesa monumentale di San Simon a Vallada Agordina, che ha accolto circa 2.500 visitatori tra il 1° luglio e l'8 settembre, e della Casa delle Regole, visitata da circa 2.200 persone.

Il direttore della Fondazione, in qualità di membro del Comitato Scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I, ha partecipato a vari eventi di rilievo: l'incontro del Comitato Scientifico presieduto dal cardinale Pietro Parolin, svoltosi il 6 marzo 2024 in Città del Vaticano; la presentazione del volume *Illustrissimi*, curato da Stefania Falasca, tenutasi a Venezia presso Palazzo Ducale; e il convegno "Giovanni Paolo I: dalla Lumen gentium al post-Concilio attraverso le carte d'archivio", organizzato il 12 novembre 2024 presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma.

Il 9 marzo ha inoltre coordinato una giornata di aggiornamento per le guide del Museo Albino Luciani, e il 12 marzo per le guide dell'Ecomuseo della Valle del Biois. Nella seconda metà di aprile ha collaborato all'organizzazione del meeting regionale degli ecomusei del Veneto e dell'Open Day della Valle del Biois (27–28 aprile), che ha registrato un'ottima partecipazione, con circa 800 visitatori.

Nel corso dell'anno, il direttore ha coordinato il Comitato per il Bicentenario della nascita di don Antonio della Lucia, promosso in collaborazione con la Diocesi di Belluno-Feltre, la Provincia di Belluno, i Comuni di Voltago Agordino e Canale d'Agordo, le Parrocchie di Frassenè e Canale d'Agordo, l'Istituto Agrario di Feltre e Confindustria.

Ha inoltre promosso e presieduto il comitato tra i paesi natali dei papi lombardo-veneti del Novecento – comprendente comuni, parrocchie e fondazioni di Riese Pio X, Desio, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Concesio e Canale d'Agordo – coinvolgendo le diocesi di Treviso, Milano, Bergamo, Brescia e Belluno-Feltre nel progetto Il Giubileo dei Papi.

Ha coordinato il progetto Dalle Dolomiti alla Cattedra di Pietro, dedicato ai luoghi legati ad Albino Luciani in Veneto e a Roma, con il coinvolgimento delle diocesi di Belluno-Feltre, Vittorio Veneto, Venezia e Roma, nonché della Città del Vaticano.

Parallelamente, ha diretto il comitato per la realizzazione del progetto Il Papa delle Dolomiti. I santuari legati al Beato Papa Giovanni Paolo I, in collaborazione con le diocesi di Bolzano-Bressanone e Trento, i rettori dei santuari di Pietralba, Madonna di Pinè e San Romedio, e le istituzioni locali del Trentino-Alto Adige.

Per ciascuno di questi progetti è stata richiesta e ottenuta la presentazione e il patrocinio del Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano e Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.

Ai fini della promozione mediatica, il direttore ha coinvolto numerosi canali di comunicazione, tra cui il direttore del TG2 Antonio Preziosi, TV2000, Vatican News e testate come Oggi e Chi. Tra le principali uscite stampa si segnalano un'intervista con Orazio Coclite su Radio Vaticana (21 agosto) e la diretta RAI del 17 ottobre.

Per promuovere gli itinerari legati al Giubileo dei Papi, il direttore ha avuto un incontro specifico con suor Rebecca Nazzaro, direttrice dell'Opera Romana Pellegrinaggi, che si è dichiarata disponibile a collaborare al progetto (novembre).

Ha inoltre collaborato con Telebelluno nell'ambito di un progetto scolastico realizzato in occasione del 50° anniversario dell'emittente.

L'8 luglio ha incontrato Cristina Grigore, presidente dell'Associazione Albino Luciani di Bucarest, con la quale è stato avviato un percorso di collaborazione.

Per quanto riguarda la promozione territoriale e la valorizzazione della figura di Papa Luciani, è stato condotto un ampio lavoro in sinergia con Promofalcade e altri enti locali. A seguito del riconoscimento ufficiale dell'Ecomuseo della Valle del Biois da parte della Regione Veneto e dell'avvio delle sue attività, sono stati ideati cinque percorsi tematici articolati in cinque giornate, finalizzati alla scoperta e valorizzazione del territorio. A guidare le iniziative è stata individuata Roberta Marcolongo. Durante l'estate, la partecipazione alle attività dell'Ecomuseo è quadruplicata rispetto all'anno precedente, raggiungendo quasi i mille partecipanti.

Un ulteriore passo avanti è stato l'inserimento del Museo Albino Luciani nel circuito della Trentino Guest Card, che ha garantito maggiore visibilità rispetto alla precedente convenzione con la Fiemme Card. Sono stati inoltre gestiti gli eventi dedicati al Beato Papa Luciani, l'allestimento di una mostra tematica, operazioni di marketing con il supporto di un'agenzia di stampa, oltre a una serie di interventi radiofonici e televisivi.

Infine, in collaborazione con Promofalcade e la DMO di Belluno, è stato creato un pacchetto turistico autunnale volto alla valorizzazione dei siti museali di Canale d'Agordo.

Nel corso dell'anno, il Museo e la Fondazione hanno avuto l'onore di accogliere numerose personalità ecclesiastiche e culturali. Tra queste: l'arcivescovo di Genova, mons. Marco Tasca (26 luglio); il cardinale Francesco Saverio Frezza, accompagnato dal vescovo di Viterbo (3 agosto); il cardinale Beniamino Stella (in visita il 23 agosto e nuovamente il 3 novembre); Paolo Prospero (24 agosto); il vescovo di Forlì, mons. Livio Corazza (31 agosto); l'arcivescovo di Gaeta, mons. Luigi Vari (13 settembre); e il direttore di Vita Trentina, Diego Andreatta, con il suo staff (14 settembre).

L'8 ottobre il direttore è stato contattato telefonicamente dal cardinale Giovanni Battista Re, decano del Sacro Collegio Cardinalizio, in merito alla promozione della causa di beatificazione del Servo di Dio padre Felice Cappello.

Il 28 e 29 settembre si è svolto un pellegrinaggio ufficiale a piedi al santuario di Pietralba, su invito del vescovo di Bolzano-Bressanone, mons. Ivo Muser, per l'inaugurazione del nuovo ritratto del beato Giovanni Paolo I, realizzato da Gotthard Bonell, accanto a quello di san Giovanni Paolo II.

Infine, il 30 novembre, il direttore ha partecipato a Roma all'incontro dei Bellunesi nel Mondo, organizzato da Vittoriano Speranza, alla presenza del cardinale Stella.

Il 18 dicembre, il direttore ha partecipato alla cerimonia di commiato del vescovo di Vittorio Veneto, mons. Corrado Pizziolo, tenutasi a Vittorio Veneto.

L'attività della Fondazione è stata resa possibile grazie al contributo di un team ampio e articolato. In particolare, è stata assunta la sig.ra Francesca De Dorigo con un contratto semestrale a tempo quasi pieno (36 ore settimanali), mentre è stato mantenuto l'incarico part-time (24 ore settimanali) della segretaria Claudia Tancon.

Sono stati inoltre attivati diversi contratti stagionali e collaborazioni: Mariacristina Schena ha operato da luglio a settembre, mentre Anna Valt è stata impiegata nei mesi di luglio e agosto per l'apertura delle latterie-museo di Feder, Fregona e Carfon.

Silvana Piaia, Roberta Scola e Sara Da Pos hanno collaborato alle attività estive, così come Eleonora De Bernardin, tirocinante dal 1° luglio all'8 settembre presso la Casa delle Regole.

Abbiamo avviato una collaborazione occasionale con Roberta Marcolongo, guida specializzata nei percorsi dell'Ecomuseo della Valle del Biois, attiva per cinque giornate settimanali durante i mesi di luglio e agosto.

Numerosi volontari hanno supportato le attività museali, logistiche e di accoglienza. Tra questi: Giulia Tomaselli, Giada Tonan, Martino Tura, Daniele De Toni, Viola De Toni, Oscar Ganz (guida presso la chiesa di San Simon di Vallada e per l'apertura straordinaria della chiesa di San Rocco di Celat durante i mesi estivi) e Alessandro Manfroi.

Particolare riconoscenza va anche al gruppo delle guide volontarie: Jelena Casagrande, Enrico Vibani, Pier Salomoni, Beba De Dea, Marilisa Luchetta, Daniela Paolin, Dario Cesarotto, Laura Busin e Vanessa Fontanive.

Ulteriori volontari che hanno offerto il loro contributo con dedizione sono: Anita Tancon, Adriano Tancon, Giorgio De Prà, Mario De Prà, Giulia Fiocco, Anita De Pellegrini, Bruna Cagnati, Veronica Ragozzi, Elisa Secchi, Cesare Andrich, don Vito De Vido, Fiorenza Manfroi e Martina Cagnati.

Grazie alla collaborazione con l'Union Ladina Val Biois è stato possibile mantenere attivo lo sportello ladino presso il Museo, con il supporto economico diretto dell'Union stessa, che ha contribuito a coprire i costi di gestione.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali, il direttore ha presentato al vescovo di Vittorio Veneto la proposta di completare i lavori presso la casa natale di Papa Luciani. Il progetto prevedeva:

1. il restauro completo degli infissi, a carico della Diocesi di Vittorio Veneto;
2. il completamento dell'impianto di videosorveglianza, finanziato dalla Fondazione Papa Luciani;
3. il completamento del giardino, con la realizzazione di un vialetto in porfido, gli scavi necessari, la posa del prato, il completamento della staccionata e l'installazione di una lapide commemorativa, anch'essi a carico della Fondazione.

La proposta è stata accolta favorevolmente dal vescovo, e i lavori sono stati regolarmente eseguiti. L'inaugurazione ufficiale si è tenuta il 3 novembre 2024, alla presenza del vescovo di Vittorio Veneto, Mons. Corrado Pizziolo, del Cardinale Beniamino Stella, del Vescovo emerito di Belluno-Feltre, Mons. Renato Marangoni, e del Vescovo emerito Mons. Giuseppe Andrich.

Un ringraziamento particolare va al sig. Remo Mosole, che – grazie all'intermediazione dell'ing. Alvisè Luchetta – ha generosamente contribuito con un'erogazione di 20.000 euro a sostegno del progetto.

È stato quasi completato il sottotetto del Museo Albino Luciani, destinato a ospitare la biblioteca, l'archivio e il centro studi. Per la realizzazione di questo spazio, la Fondazione ha investito circa 50.000 euro di risorse proprie.

Nel corso dell'anno, è stato deliberato un contributo di 47.500 euro da parte della Fondazione Cariverona e ha ottenuto una donazione di circa 31.000 euro dal sig. Paul Spackman, cittadino britannico e generoso sostenitore del Museo Albino Luciani.

Tra gli altri interventi effettuati, si segnalano il restauro degli intonaci dell'edificio storico del Museo e della Casa delle Regole, nonché il potenziamento della rete informatica, con l'acquisto e l'installazione di un nuovo server.

Sono state ristampate le cartine della "Valle con i santi alle finestre" e la seconda edizione della monografia su don Antonio Della Lucia.

È stato inoltre restaurato il dipinto a olio su tela raffigurante l'avvocato e pubblicista Giovanni Battista Zannini (circa 1840), a cura di Edda Zonta.

Continua intanto la catalogazione della biblioteca del Museo, grazie al prezioso contributo della bibliotecaria Elena Turro.

Sono stati acquisiti due nuovi monitor, uno destinato alla Casa delle Regole e l'altro alla Casa natale di Papa Luciani.

Inoltre, il Museo ha ricevuto in dono una serie di libri e oggetti ex voto, che arricchiscono ulteriormente il suo patrimonio.

### Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione Papa Luciani si impegna a proseguire, anche in futuro, nelle finalità che si è prefissata, continuando a tutelare, promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e storico legato alla figura di Papa Albino Luciani.

Nel corso dell'anno 2025, in particolare, saranno completati i lavori della biblioteca e sarà inaugurata quella nel sottotetto del Museo Albino Luciani, insieme alla sistemazione della terrazza panoramica. Inoltre, saranno attivati importanti bandi di promozione in collaborazione con la Camera di Commercio di Belluno-Treviso e l'Associazione Rivela.

Verrà prolungata per cinque anni la convenzione tra la Fondazione e la Diocesi di Vittorio Veneto per la gestione della Casa natale di Papa Luciani. I tre progetti giubilari relativi ad Albino Luciani continueranno a essere promossi, e verrà organizzata una mostra dedicata all'arte e alla cultura religiosa della Valle del Biois, in concomitanza con il Giubileo della Speranza.

Per quanto riguarda l'accoglienza dei gruppi e gli eventi estivi, la Fondazione proseguirà nell'organizzazione di queste attività, garantendo la massima disponibilità e accoglienza.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del principio della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

### Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'attività riguarda:

- la gestione del Museo Albino Luciani di proprietà del Comune di Canale d'Agordo, dedicato alla vita, alle opere ed agli insegnamenti di Albino Luciani – Papa Giovanni Paolo I, anche tramite l'organizzazione di conferenze, lezioni, visite guidate e simili; la gestione della Casa natale di Papa Luciani – proprietà della diocesi di Vittorio Veneto (dal 2019);
- la gestione della Casa delle Regole – proprietà del Comune di Canale d'Agordo;
- la gestione estiva della chiesa monumentale di San Simon di Vallada Agordina e dell'annessa Schola dei Battuti – proprietà della Parrocchia di San Simone apostolo di Vallada Agordina;
- la realizzazione ed organizzazione di esposizioni di tema storico;
- la cura di rapporti nazionali ed internazionali con enti, paesi, associazioni e gruppi che possano essere interessati al Museo dedicato a Papa Giovanni Paolo I.

### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: book shop, con vendita di libri e gadget.

Il risultato di tali attività è un disavanzo di euro 7, che risente del calo delle visite al Museo nel corso dell'anno 2024.

## Commento

---

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Canale d'Agordo, 30/04/2025

Il legale rappresentante

Loris Serafini

# *dott. Carlo David*

Revisore Legale

32100 Belluno - Via Feltre, 2  
Tel. 0437/940424 - 942009  
Fax 0437/944408  
E-mail : carlodavid@studiopison.it  
PEC : carlodavid@lamiapec.it

Cod. Fiscale DVD CRL 56D15 A757F  
Partita IVA 00613890250

Spett.le  
**Fondazione Papa Luciani ONLUS**  
Piazza Papa Luciani n° 4  
**32020 Canale D'Agordo ( BL )**

## **Oggetto: relazione del revisore al bilancio consuntivo 2024**

All'Amministratore Unico  
Al Socio Fondatore

Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo, che è stato redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n° 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 - Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio d'esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione ed è stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo stesso è redatto adottando il criterio della contabilità di partita doppia ed è quindi immediatamente comprensibile dagli addetti ai lavori ed adatto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della Fondazione.

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio compete all'organo amministrativo della Fondazione, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile ed in conformità a tali principi, ed in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche e controlli a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

# *dott. Carlo David*

**Revisore Legale**

32100 Belluno - Via Feltre, 2  
Tel. 0437/940424 - 942009  
Fax 0437/944408  
E-mail : carlodavid@studiopison.it  
PEC : carlodavid@lamiaptec.it

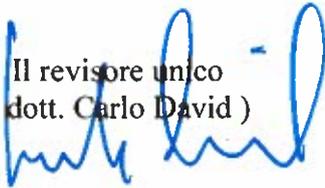
Cod. Fiscale DVD CRL 56D15 A757F  
Partita IVA 00613890250

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio il bilancio presentato, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale della Fondazione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 e pertanto nulla osta alla sua approvazione da parte del socio.

Belluno, 30 aprile 2025

Il revisore unico  
(dott. Carlo David)



"FONDAZIONE PAPA LUCIANI ONLUS"

**Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE di previsione 2025**

		2025			2025
<b>ONERI E COSTI</b>			<b>PROVENTI E RICAVI</b>		
<b>A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u></b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u></b>		
1) Materie prime, suss., di consumo e di merci	€	5.600	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	1.800
2) Servizi	€	50.000	2) Prov. dagli ass.ti per att.mutualistiche	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	984	3) Ric.per prest/cess.ad ass.ti e fond.	€	-
4) Personale	€	39.000	4) Erogazioni liberali	€	-
5) Ammortamenti	€	6.460	5) Proventi del 5 per mille	€	3.547
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	6) Contributi da soggetti privati	€	25.000
7) Oneri diversi di gestione	€	15.000	7) Ricavi per prest.. e cess. a terzi	€	42.029
8) Rimanenze iniziali	€	-	8) Contributi da enti pubblici	€	44.545
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	358
			11) Rimanenze finali	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>117.044</b>	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>117.279</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>		
				€	<b>235</b>
<b>B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u></b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	5.000	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	16.300
2) Servizi	€	46	2) Contributi da soggetti privati	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-
4) Personale	€	-	4) Contributi da enti pubblici	€	-
5) Ammortamenti	€	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-

7) Oneri diversi di gestione	€	3.000	7) Rimanenze finali	€	21.300
8) Rimanenze iniziali	€	18.323			
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>26.369</b>	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>37.600</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>€</b>	<b>11.231</b>

**C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-
3) Altri oneri	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-
3) Altri proventi	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

**Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)** € -

**D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	€	-
2) Su prestiti	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-
6) Altri oneri	€	384
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>384</b>

**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Da rapporti bancari	€	27
2) Da altri investimenti finanziari	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-
5) Altri proventi	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>27</b>

**Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)** € (357)

**E) Costi e oneri di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-
2) Servizi	€	8.500
3) Godimento di beni di terzi	€	-
4) Personale	€	-
5) Ammortamenti	€	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-

**E) Proventi di supporto generale**

1) Proventi da distacco del personale	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-

7) Altri oneri	€	240		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-		
	<b>Totale</b>	<b>€ 8.740</b>		<b>Totale € -</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>€</b>	<b>152.537</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>€ 154.906</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>€ 2.369</b>
			<b>Imposte</b>	<b>€ 2.323</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>€ 46</b>